Al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione
Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 AOSTA

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' - ANNO 2025 –

(D.Lgs. n. 39/2013, L.r. n. 22/2010, DGR 1378/2023)

Il sottoscritto **ROBERTO MADDALENA**

chiamato ad assumere l'incarico di **DIRIGENTE DELLA S.O. GESTIONE DEMANIO IDRICO**

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nonché dagli articoli 33 e 39 della L.R. 19/2007 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
- delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. 445/2000 e all'art. 20 comma 5 del D. Lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190",
- delle disposizioni previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui all'art. 69 della l. r. 22/2010, approvato con DGR 1378/2023,
- delle disposizioni previste all'articolo 72 della legge regionale 22/2010 in materia di attività incompatibili,
- delle disposizioni previste dall'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D. Lgs. 39/2013;

D I C H I A R A
(ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19)
sotto la propria personale responsabilità

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, e dagli articoli 11 e 12 del D. Lgs. n. 39/2013:

– di non assumere e di non mantenere, nel corso dell'incarico, incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale, qualora le attività di tali enti siano soggette a poteri di vigilanza e controllo da parte della struttura regionale cui l'incarico dirigenziale afferisce,

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, e dagli articoli 11 e 12 del D. Lgs. n. 39/2013:

– di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione regionale,

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. n. 39/2013:

– di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare,
– di non ricoprire la carica di componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale **o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni valdostani avente la medesima popolazione**,
– di non ricoprire la carica di Presidente o di amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte dell'Amministrazione regionale,

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 8, del D. Lgs. n. 175/2016:

– di non ricoprire attualmente la carica di Amministratore di Società a controllo pubblico e di essere consapevole che l'assunzione della carica medesima è inconciliabile con il mantenimento del rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione regionale, non essendo sufficiente la sospensione del rapporto di lavoro mediante collocamento in aspettativa,

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 6-bis della L.R. 19/2007, dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti degli Enti di cui all'articolo 1 comma 1 della legge regionale n. 22/2010 approvato con DGR 1378/2023,

- di non avere e non aver avuto nel biennio precedente interessi finanziari e non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in relazione alle attribuzioni e alle competenze della S.O. di assegnazione e dell'incarico da ricoprire,

in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 833/2016:

(*eventuale*) di ricoprire i seguenti altri incarichi (*dichiarare in modo esaustivo*):
RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO REGIONALE PER LA TUTELA, L'INCREMENTO E L'ESERCIZIO DELLA PESCA - VALLE D'AOSTA (NOMINA DISPOSTA CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 642 DEL 3 GIUGNO 2021) E NOMINATO MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 34/1976 (VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO REGIONALE PER LA TUTELA, L'INCREMENTO E L'ESERCIZIO DELLA PESCA - VALLE D'AOSTA IN DATA 1° LUGLIO 2021 E IN DATA 25 AGOSTO 2023)

(*eventuale*) di aver subito le seguenti condanne inflitte per reati commessi contro la Pubblica Amministrazione:

_____

SI IMPEGNA

a presentare annualmente, dietro domanda dell'Amministrazione regionale, una dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui al Decreto legislativo sopra richiamato.

a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni variazione sopravvenuta in ordine a quanto precedentemente dichiarato.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto, il **17 MARZO 2025**

IL DICHIARANTE

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

ROBERTO MADDALENA
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
DIRIGENTE
17.03.2025 13:55:57
GMT+01:00

Sottoscrizione apposta davanti a

_____

(dipendente addetto del Dipartimento personale e organizzazione)

N.B.: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la dichiarazione ovvero la dichiarazione sia prodotta o inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 la dichiarazione sottoscritta digitalmente o trasmessa mediante posta elettronica certificata PEC, intestata a chi rende la dichiarazione, è idonea a soddisfare i requisiti dichiarativi di cui al comma 3 dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e, pertanto, non è necessario allegare copia del documento di identità del dichiarante.

L'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dall'assumendo. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.